

Schema ad uso personale del docente finalizzato alla RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE Dovuta a seguito dell'introduzione della didattica a distanza come unica modalità di erogazione della stessa

Lo schema di programmazione delle attività tiene conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'istituto e di quanto è inserito nel PTOF per questo Anno Scolastico. L'insegnante avrà cura, nel procedere alla rimodulazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze fissate per la propria disciplina/educazione, delle micro-abilità fissate nella programmazione del curricolo di Istituto per come formulato ad inizio d'anno scolastico. Nel documento che va raccolto a cura del coordinatore di classe, interclasse o intersezione, o della Funzione Strumentale preposta al PTOF, devono essere riportati tutti gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a

distanza iniziata il giorno _____ a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus.

Docente: - Ordine di Scuola.....

Plesso :

Classe: Sezione

Disciplina / Educazione :

Competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curricolo (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse)

Competenze:		Competenze chiave per l'apprendimento permanente*
Conoscenze		
Micro-abilità	Abilità	

*1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Indichi, qui, l'insegnante, quali materiali di studio intende proporre (nello specifico abbia cura di elencare e motivare la scelta tra queste ipotesi e altre liberamente scelte dal docente: visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube)

Indichi, qui, l'insegnante, quali strumenti digitali di studio intende proporre (gli strumenti didattici digitali sono notevolmente aumentati, negli ultimi decenni. L'insegnante individui, se lo ritiene, quelli realmente utili alla didattica a distanza: App case editrici, libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice e modalità di accesso da parte dell'alunno. A tal riguardo abbia cura di indicare, anche, il percorso e la modalità per accedere, on line o scaricando i contenuti sul pc, smartphone)

Come si intende gestire l'interazione, anche emozionale, con gli alunni specificando, al contempo, anche con quale frequenza ciò debba avvenire (chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti)

tramite posta elettronica o su registro elettronico o utilizzando, dopo avere acquisito ogni liberatoria un WhatsApp Broadcast appositamente costituito)

Si indichino, qui, tutte le piattaforme e gli strumenti canali di comunicazione che vengono utilizzate dal docente, avendo cura di specificare quelle suggerite dall'Istituto e quelle liberamente scelte dal docente

(WhatsApp, Trello, Skype, e-mail - aule virtuali del RE, GoToMeeting, Discord didattica del RE - Google education, Moodle, WeChat, Weschool, Teams di office 365, CISCO WebEx, Twitch, Telegram, Edmodo, Zoom, Google Suite, Google team.)

Si indicano, a seguire, prioritariamente le modalità di verifica formativa e, a seguire, i materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze (individuare come restituire gli elaborati corretti; come restituire la valutazione sugli elaborati corretti; livello di interazione; test on line; quali tipologie di colloquio intende promuovere con attenzione, in via di principio prioritario

alle piattaforme per le quali si dispone di liberatoria o, in alternativa ai colloqui via Skype o Zoom Cloud Meetings, rispetto dei tempi di consegna da considerare e da auspicare molto distesi e poco perentori)

Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati per i quali il docente intende rimodulare l'intervento educativo e didattico, con l'avvertenza che è necessario, eventualmente, riportare gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati.

Se il docente è insegnante di sostegno o opera in una classe con alunno con disabilità indichi qui quale proposta è stata inoltrata (solo se necessaria) per modificare il PEI, relativamente e con attenzione (in caso dell'insegnante di classe diverso da quello di sostegno) al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC o dell'equipe psicopedagogica.

Il docente va presente, sottoscrivendo tale dichiarazione, che la compilazione di questo documento risponde alla migliore formula di intervento didattico-educativo in tempo di Coronavirus e di, conseguenziale, didattica a distanza. Trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, non suffragata da precedente sperimentazione e che si attua nella sua quotidianità del farsi, pur tenendo conto dell'esperienza acquisita in queste prime due settimane di sospensione dell'attività didattica, potrà essere suscettibile di modifiche o adattamenti in corso di svolgimento,

anche se esse non siano precedentemente individuate o trascritte. La didattica on-line chiede una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganica della didattica in aula fisica.

Luogo e data

Firma

*Per presa visione
Il Dirigente Scolastico*